

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 18 **del mese di** giugno
dell' anno 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: FONDI PER L'EMERGENZA ABITATIVA. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE A FAVORE DELLE PROVINCE E DEI COMUNI CAPOLUOGHI (ART. 12 , L.R. 22/12/2011, N. 21 E ART. 11, L. 9/12/1998, N. 431).

Cod.documento GPG/2012/751

Num. Reg. Proposta: GPG/2012/751

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", che regolamenta l'intervento pubblico nel settore abitativo al fine di intervenire sulle condizioni abitative delle famiglie meno abbienti e di quelle in particolari situazioni di difficoltà;

- l'art. 12 della legge regionale 22 dicembre 2011, n. 21 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014", che disciplina la partecipazione della Regione a fondi ed interventi per l'emergenza abitativa, stabilendo che:

"1. La Regione è autorizzata a partecipare alla costituzione di fondi e interventi destinati a:

a) garantire i crediti assunti dalle banche nei confronti degli inquilini che sottoscrivono con i proprietari degli immobili un'intesa per la sospensione dell'esecuzione delle procedure di sfratto;

b) concedere contributi a favore di inquilini che versano in una situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione;

c) concedere contributi per favorire l'accesso e la permanenza negli alloggi degli inquilini di alloggi di proprietà di privati, nonché per favorire la mobilità nel settore della locazione.

2. La Giunta regionale definisce con proprio atto le modalità e i criteri di attribuzione dei finanziamenti di cui al presente articolo;

3. Per le finalità di cui al comma 1 è disposta per l'esercizio 2012 un'autorizzazione di spesa pari a 3.500.000,00 a valere sul Capitolo 32059 nell'ambito della U.P.B. 1.4.1.2.12290 - Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione.";

- la Legge 9 dicembre 1998, n. 431, ed in particolare l'art. 11, che:

- al comma 1 istituisce presso il Ministero dei lavori pubblici (ora Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti) il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione;

- al comma 3 stabilisce che le somme assegnate al Fondo sono utilizzate per la concessione ai conduttori aventi i requisiti minimi individuati con le modalità di cui al comma 4, di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili, di proprietà sia pubblica sia privata, nonché, qualora la disponibilità del Fondo lo consenta, per sostenere le iniziative intraprese dai Comuni anche attraverso la costituzione di agenzie o istituti per la locazione o attraverso attività di promozione in convenzione con cooperative edilizie per la locazione, tese a favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione per periodi determinati;

- al comma 7 stabilisce che le Regioni provvedono alla ripartizione fra i Comuni delle risorse assegnate al fondo;

- il Decreto 4 agosto 2011, recante "Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione relative all'annualità 2011", con il quale è stata assegnata alla Regione Emilia-Romagna la somma di euro 862.757,90 ed è stata data facoltà alle Regioni, tenuto conto della forte riduzione intervenuta nella dotazione attribuita al fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazioni per l'anno 2011, di individuare con apposito provvedimento, fermo restando le finalità generali perseguite dal Fondo di sostegno di cui all'art. 11 della legge 431/98, le priorità di utilizzo delle risorse assegnate (punto 6);

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1016 del 11 luglio 2011 "Adesione della Regione Emilia-Romagna al protocollo d'intesa promosso dalla Prefettura di Bologna tra Tribunale di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna, Comuni della provincia di Bologna, sindacati ed associazioni rappresentative dei proprietari e degli inquilini, istituti di credito e fondazioni bancarie, per il sostegno agli inquilini nel pagamento dei canoni di immobili ad uso abitativo.";
- n. 1283 del 12 settembre 2011 "Procedure operative relative alle modalità di concessione dei contributi a fondo perduto, tramite il fondo di salvaguardia, e delle garanzie fideiussorie, tramite il fondo di garanzia, di cui al Protocollo d'intesa del 13 luglio 2011, promosso dalla Prefettura di Bologna per il sostegno agli inquilini nel pagamento dei canoni di immobili ad uso abitativo.";
- n. 2051 del 27 dicembre 2011 "Ripartizione ed assegnazione fondi a favore delle Province per il sostegno all'emergenza abitativa. Art. 13, L.R. 23.12.2010, n. 14.";

Dato atto che risultano quindi disponibili sul bilancio regionale, per l'esercizio finanziario 2012, le seguenti risorse:

- euro 3.500.000,00 sul Cap. 32059 "Contributi agli enti locali per la costituzione di fondi e interventi per l'emergenza abitativa (art. 11, L.R. 23 luglio 2010, n. 7 e art. 13 L.R. 23 dicembre 2010, n. 14)", nell'ambito della U.P.B. 1.4.1.2.12290 - Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione - Fondo regionale;
- euro 862.757,90 sul Cap. 32040 "Contributi integrativi di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11, Legge 9 dicembre 1998, n. 431) - Mezzi statali.", nell'ambito della U.P.B. 1.4.1.2.12304 - Interventi nel settore delle politiche abitative - Risorse statali;

Ritenuto:

- di individuare nelle Province gli Enti ai quali affidare la realizzazione degli interventi di cui all'art. 12, comma 1, L.R. n. 21 del 2011, per i quali sono disponibili sul Cap. 32059 del bilancio per l'esercizio 2012 risorse pari a euro 3.500.000,00;

- di stabilire che le Province per l'esercizio delle funzioni di cui alla precedente alinea possono avvalersi delle Acer e/o di altre strutture da esse individuate, tra le quali le Agenzie per l'Affitto;

- di stabilire che ciascuna Provincia, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, della L.R. n. 24 del 2001, trasmetterà alla Regione le procedure operative adottate per l'attivazione di interventi rispondenti alle finalità indicate dall'art. 12, comma 1, L.R. n. 21 del 2011 e nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato A alla presente deliberazione;

- di ripartire i fondi pari a 3.500.000,00 euro tra le Province con riferimento, per il 50% ai dati relativi agli sfratti emessi nell'anno 2010, come risulta dai dati ufficiali del Ministero degli Interni, e per il 50% ai dati relativi alle domande di contributo finanziate con il fondo affitti nell'anno 2011, come risulta dal seguente prospetto:

Provincia	Sfratti		Fondo Affitto		Percentuale media di riparto
	Numero	%	Numero	%	
Bologna	1559	23,7435	12.370	25,0369	24,3902
Ferrara	417	6,3509	2.823	5,7138	6,0323
Forlì - Cesena	525	7,9957	4.226	8,5534	8,2746
Modena	1179	17,9561	10.430	21,1104	19,5333
Parma	620	9,4426	4.090	8,2782	8,8604
Piacenza	369	5,6199	2.582	5,2260	5,4229
Ravenna	534	8,1328	3.845	7,7823	7,9576
Reggio - Emilia	731	11,1331	5.084	10,2900	10,7116
Rimini	632	9,6253	3.957	8,0090	8,8172
	6566	100	49407	100	100

Dato atto che, in applicazione del criterio di ripartizione adottato e riportato nel prospetto che precede, a ciascuna Provincia saranno destinate, per le finalità di

cui all'art. 12, comma 1, L.R. n. 21 del 2011, le somme di seguito indicate:

Provincia	Percentuale media di riparto	Totale
Bologna	24,3902	853.658,14
Ferrara	6,0323	211.131,62
Forlì - Cesena	8,2746	289.610,64
Modena	19,5333	683.663,87
Parma	8,8604	310.113,34
Piacenza	5,4229	189.802,20
Ravenna	7,9576	278.514,31
Reggio - Emilia	10,7116	374.905,12
Rimini	8,8172	308.600,76
Totale	100	3.500.000,00

Ritenuto inoltre:

- di ripartire i fondi assegnati con decreto 4 agosto 2011, pari a euro 862.757,90, tra i Comuni capoluogo della Regione Emilia-Romagna, in quanto gli stessi sono individuabili come le realtà a maggiore tensione abitativa e in cui si registrano pertanto le maggiori difficoltà nel settore delle locazioni;

- di stabilire, in forza del punto 6 del sopracitato decreto che espressamente conferisce alla Regione, in ragione della forte riduzione intervenuta nella dotazione attribuita al Fondo, di individuare le priorità di utilizzo delle risorse assegnate, che i Comuni utilizzino le risorse loro assegnate in via prioritaria partecipando agli interventi attivati dalle Province in attuazione dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 21 del 2011;

- di stabilire che ciascun Comune trasmetterà alla Regione la decisione assunta in merito alla propria partecipazione agli interventi attivati dalle Province ovvero le procedure operative adottate per l'attivazione di interventi rispondenti alle finalità indicate dall'art. 11, comma 3, L. n. 431 del 1998;

- di ripartire i fondi tra i Comuni capoluogo della Regione Emilia-Romagna, con riferimento ai dati relativi alle domande di contributo finanziate con il fondo affitti nell'anno 2011, come risulta dal seguente prospetto:

Comune	Numero domande Fondo Affitto finanziate	Percentuale di riparto	Risorse attribuite
Bologna	5.888	26,27750257	226.711,23
Ferrara	1.594	7,113848351	61.375,29
Forlì	1.426	6,364082653	54.906,63
Cesena	952	4,24867229	36.655,76
Modena	3.803	16,9723747	146.430,50
Parma	2.143	9,563975543	82.513,95
Piacenza	1.299	5,797295488	50.016,62
Ravenna	1.455	6,493506494	56.023,24
Reggio - Emilia	1.842	8,220645334	70.924,27
Rimini	2.005	8,948096577	77.200,41
Totale	22.407	100	862.757,90

Ritenuto che le risorse assegnate con il presente atto possano essere utilizzate anche per fronteggiare le situazioni di emergenza abitativa dovuta agli eventi sismici del maggio 2012, anche in deroga a quanto previsto nell'Allegato A della presente deliberazione;

Ritenuto infine:

- di definire i requisiti e le condizioni dei beneficiari degli interventi attuati dalle Province, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 21 del 2011 e il limite massimo del contributo concedibile, riportati nell'Allegato A della presente deliberazione;

- di prevedere che quanto previsto nell'Allegato A debba trovare applicazione anche per l'utilizzo delle risorse assegnate alle Province con propria deliberazione n. 2051 del 2011, fermo restando che tali risorse devono essere destinate in conformità alle finalità previste dall'art. 13, comma 1, legge regionale 23 dicembre 2010, n. 14, come sostituito

dall'art. 29, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2011, n. 10;

Dato atto che alla liquidazione dei contributi a favore di ciascuna Provincia e Comune, nel limite massimo della somma a ciascuno assegnata e concessa, provvederà il Dirigente Regionale competente, ai sensi della L.R. n. 40/2001 ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m., con propri atti formali a seguito della trasmissione da parte degli stessi enti delle procedure operative per l'attivazione di interventi rispondenti alle finalità indicate dall'art. 12, comma 1, L.R. n. 21 del 2011 e dall'art. 11, comma 3, L. n. 431 del 1998;

Visto l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Considerato che la fattispecie delle attività oggetto del presente provvedimento non rientrano nell'ambito di applicazione del sopra citato art. 11 della Legge n. 3/2003, in quanto interventi non configurabili come progetto di investimento pubblico;

Dato atto che:

- il contributo di E. 3.500.000,00 trova copertura sul Capitolo 32059 "Contributi agli enti locali per la costituzione di fondi e interventi per l'emergenza abitativa (art. 11, L.R. 23 luglio 2010, n. 7 e art. 13, L.R. 23 dicembre 2010, n. 14)", afferente all'U.P.B. 1.4.1.2.12290 - Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione - Fondo regionale, a valere sull'esercizio di bilancio 2012, che presenta la necessaria disponibilità;

- il contributo di E. 862.757,90 trova copertura sul Capitolo 32040 "Contributi integrativi di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11, Legge 9 dicembre 1998, n. 434) - Mezzi statali", nell'ambito della U.P.B. 1.4.1.2.12304 - Interventi nel settore delle politiche abitative - Risorse statali, a valere sull'esercizio di bilancio 2012, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che la proposta del presente atto è stata sottoposta alla valutazione del Tavolo di Concertazione sulle

Politiche Abitative, che nell'incontro del 18 maggio 2012 ha espresso parere favorevole;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. n. 40/2001 e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

Richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali e s.m.";
- n. 1663 del 27 novembre 2006, concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente e s.m.";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le Strutture e nell'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento ed aggiornamento della delibera n. 450/2007 e s.m.";
- n. 1222 del 4 agosto 2011, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2011)";

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavori nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- le LL.RR. 22 dicembre 2011, n. 21 e 22;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di individuare nelle Province gli Enti cui affidare la realizzazione degli interventi di cui all'art. 12, comma 1, L.R. n. 21 del 22 dicembre 2011 e di stabilire che le stesse amministrazioni potranno avvalersi, per l'esercizio di tale funzione, delle Acer e/o di altre strutture da esse individuate, tra le quali le Agenzie per l'Affitto;
2. di assegnare e concedere, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, alle Province della Regione al fine di assolvere alla funzione di cui all'art. 12, comma 1, L.R. n. 21 del 2011, il contributo complessivo pari ad E. 3.500.000,00, secondo la seguente ripartizione:

Provincia	Percentuale media di riparto	Totale
Bologna	24,3902	853.658,14
Ferrara	6,0323	211.131,62
Forlì - Cesena	8,2746	289.610,64
Modena	19,5333	683.663,87
Parma	8,8604	310.113,34
Piacenza	5,4229	189.802,20
Ravenna	7,9576	278.514,31
Reggio - Emilia	10,7116	374.905,12
Rimini	8,8172	308.600,76
Totale	100	3.500.000,00

3. di imputare la spesa di E. 3.500.000,00, quale contributo assegnato e concesso a favore delle Province secondo la ripartizione di cui al punto 2 che precede, registrata al n. 2054 di impegno sul capitolo 32059 "Contributi agli enti locali per la costituzione di un fondo per l'emergenza abitativa (art. 11, L.R. 23 luglio 2010, n. 7 e art. 13, L.R. 23 dicembre 2010, n. 14)" di cui all'U.P.B. 1.4.1.2.12290 - Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione - Fondo regionale, del bilancio per l'esercizio finanziario 2012 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di assegnare e concedere, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, ai

Comuni capoluogo della Regione il contributo complessivo pari ad E. 862.757,90, secondo la seguente ripartizione:

Comune	Percentuale di riparto	Risorse attribuite
Bologna	26,27750257	226.711,23
Ferrara	7,113848351	61.375,29
Forlì	6,364082653	54.906,63
Cesena	4,24867229	36.655,76
Modena	16,9723747	146.430,50
Parma	9,563975543	82.513,95
Piacenza	5,797295488	50.016,62
Ravenna	6,493506494	56.023,24
Reggio - Emilia	8,220645334	70.924,27
Rimini	8,948096577	77.200,41
Totale	100	862.757,90

al fine di utilizzare tali risorse, in via prioritaria, partecipando agli interventi attivati dalle Province in attuazione dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 21 del 2011; ovvero per le finalità di cui all'art. 11, comma 3, della L. n. 431/1998;

5. di imputare la spesa di E. 862.757,90, quale contributo assegnato e concesso a favore dei Comuni capoluogo della Regione, secondo la ripartizione di cui al punto 4 che precede, registrata al n. 2053 di impegno sul Capitolo 32040 "Contributi integrativi di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11, Legge 9 dicembre 1998, n. 434) - Mezzi statali", nell'ambito della U.P.B. 1.4.1.2.12304 - Interventi nel settore delle politiche abitative - Risorse statali, del bilancio per l'esercizio finanziario 2012 che presenta la necessaria disponibilità;

6. di stabilire che le risorse assegnate con il presente atto possano essere utilizzate anche per fronteggiare le situazioni di emergenza abitativa dovute agli eventi sismici del maggio 2012, anche in deroga a quanto previsto nell'Allegato A della presente deliberazione;

7. di dare atto che alla liquidazione dei contributi a favore delle Province e dei Comuni indicati nei precedenti punti 2. e 4., nel limite massimo della somma a ciascuna

assegnata e concessa, provvederà il Dirigente Regionale competente, ai sensi della L.R. n. 40/2001 ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m., con propri atti formali a seguito della trasmissione da parte degli stessi Enti di apposito atto amministrativo attestante la definizione delle procedure operative per l'attivazione di interventi di cui all'art. 12, comma 1, L.R. n. 21 del 2011 e all'art. 11, comma 3, L. n. 431 del 1998;

8. di prevedere che l'utilizzo delle risorse assegnate con il presente atto debbano essere rendicontate alla competente struttura regionale, al 31 dicembre di ogni anno, mediante un prospetto sullo stato di attuazione degli interventi realizzati ed entro il 31 dicembre 2015 mediante una rendicontazione economica-finanziaria. Qualora, a tale data, tali somme risultassero inferiori al contributo erogato, gli enti provvederanno alla restituzione alla Regione Emilia-Romagna di quanto liquidato in eccedenza, salvo possibilità di prorogare motivatamente tale termine con proprio atto deliberativo;

9. di dare atto che, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili agli interventi oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;

10. di approvare l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, recante "Definizione dei requisiti e delle condizioni dei beneficiari degli interventi di cui alla L.R. n. 21 del 2011 e limite massimo del contributo.", da applicare in via sperimentale;

11. di stabilire che quanto previsto nell'Allegato A debba trovare applicazione anche per l'utilizzo delle risorse assegnate alle Province con propria deliberazione n. 2051 del 27 dicembre 2011, fermo restando che tali risorse devono essere destinate in conformità alle finalità previste dall'art. 13, comma 1, legge regionale 23 dicembre 2010, n. 14, come sostituito dall'art. 29, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2011, n. 10;

12. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

- -

Definizione dei requisiti e delle condizioni dei beneficiari degli interventi di cui alla L.R. n. 21 del 2011 e limite massimo del contributo.

Finalità

Le risorse attribuite alle Province devono essere destinate a sostenere le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione ad uso abitativo, in modo da mantenere il rapporto locatario esistente, ovvero per favorire la mobilità nel settore della locazione.

In particolare le finalità cui devono essere destinati tali risorse sono definite dall'art. 12, comma 1, della L.R. n. 21 del 22 dicembre 2011, che disciplina la "*Partecipazione della Regione Emilia-Romagna a fondi e interventi per l'emergenza abitativa*", autorizzando la Regione a partecipare alla costituzione di fondi e interventi destinati a:

- a) garantire i crediti assunti dalle banche nei confronti degli inquilini che sottoscrivono con i proprietari degli immobili un'intesa per la sospensione dell'esecuzione delle procedure di sfratto;
- b) concedere contributi a favore di inquilini che versano in una situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione;
- c) concedere contributi per favorire l'accesso e la permanenza negli alloggi degli inquilini di alloggi di proprietà di privati, nonché per favorire la mobilità nel settore della locazione.

Requisiti e condizioni dei beneficiari

Di seguito vengono quindi individuati i requisiti e le condizioni dei conduttori che possono beneficiare degli interventi che verranno attivati ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 21 del 2011:

- a) presenza di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'U.E., ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- c) nessuno dei componenti del nucleo familiare del conduttore deve risultare titolare di diritti di proprietà o comproprietà o altro diritto reale di godimento su beni immobili per quote pari o superiori al 50% relative a immobili a uso abitativo situati nella Provincia di residenza, di cui possa disporre;
- d) valore ISEE non superiore a quello definito dalle singole amministrazioni provinciali.

Qualora il conduttore versi in una situazione di inadempienza nel pagamento del canone di locazione, devono ricorrere le seguenti condizioni:

- e) possesso documentato di una situazione soggettiva per cui almeno un componente il nucleo familiare, lavoratore dipendente o autonomo, ha subito una rilevante diminuzione della capacità reddituale, derivante, a titolo esemplificativo, da stato di disoccupazione ai sensi del d. leg.vo n. 297/02, acquisito presso i Centri per l'Impiego della Provincia, a licenziamento, cassa integrazione, saltuarietà della prestazione di lavoro, mancato rinnovo di contratto a termine, mobilità, chiusura di impresa registrata alla CCIAA, ecc.;
- f) morosità consistente nel mancato pagamento, di norma, di almeno 6 mensilità dal verificarsi di una delle condizioni indicate al punto precedente.

Ammontare massimo del contributo

L'ammontare del contributo o della garanzia fideiussoria, concedibile per favorire la mobilità nel settore della locazione e l'accesso e permanenza negli alloggi, non deve superare le 12 mensilità del canone di locazione, per un importo massimo di 6.000,00 euro, con variazioni in aumento o in diminuzione del 30% a seconda della dimensione demografica e della localizzazione del Comune in cui è localizzato l'immobile.

Il contributo o la garanzia fideiussoria rilasciata a favore del locatore può coprire anche le spese legali da sostenere per il rilascio dell'immobile e per il recupero del credito.

In caso di interventi volti a favorire l'accesso negli alloggi e la mobilità nel settore della locazione si può concedere inoltre un contributo per assolvere all'obbligo del pagamento della caparra necessaria per stipulare il contratto di locazione e per le eventuali spese di attivazione delle utenze.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enrico Cocchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/751

data 21/05/2012

IN FEDE

Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/751

data 18/06/2012

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'